

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

ALLEGATO 1

DETERMINAZIONE DELLE CLASSI ACUSTICHE

SECONDO LE INDICAZIONI DELLA D.G.R.V. 21.09.1993 N. 4313

METODO QUANTITATIVO

Premessa

Il presente allegato raccoglie una serie di elaborazioni, presentate sotto forma di singole schede, attraverso le quali è stato possibile giungere, unitamente ad altri criteri, alla determinazione di una prima suddivisione territoriale in Classi acustiche, così come definite dal D.P.C.M. 14.11.1997 *“Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”*.

In attesa che le attuali linee guida siano sottoposte ad un processo di revisione ed aggiornamento, in accordo all'art. 3 della L.R. 10.05.1999 n. 21, il Piano ed il presente Allegato hanno fatto riferimento alla D.G.R.V. 4313/93. Su questo punto si ritiene opportuno precisare che nei vari elaborati tutti i riferimenti al D.P.C.M. 01.03.1991, sono di fatto da leggersi come riferimenti al più recente D.P.C.M. 14.11.1997; quest'ultimo tra i vari Decreti attuativi, derivati dalla Legge quadro sull'inquinamento acustico del 26.10.1995 n. 447.

Seppure esistano degli indirizzi proposti da varie Amministrazioni Regionali, Veneto compreso, la determinazione delle Classi non è operazione da considerarsi particolarmente agevole. Le Classi comprendono realtà non sempre immediatamente riconoscibili e caratterizzabili, soprattutto in un territorio come quello Veneto, contraddistinto da una elevata articolazione del sistema produttivo o peggio da una non così improbabile interferenza e sovrapposizione di zone nelle quali si svolgono attività commerciali od artigianali in contesti urbani di carattere residenziale.

Nel caso in esame, oltre a norme statali e regionali, si sono assunti dei riferimenti aggiuntivi riconducibili alla specificità del Comune di Saletto. In questo senso, sono state acquisite informazioni di carattere territoriale, demografico, socio-economico. Il P.R.G., le relative norme attuative, l'aggregazione dei residenti divisi per via, la classificazione stradale, forniti dagli Uffici Comunali, sono stati utili strumenti di analisi. L'elaborazione delle informazioni ricevute è stata correlata poi ai dati forniti dalla CCIAA di Padova a proposito della distribuzione territoriale delle attività operanti nel territorio del Comune di Saletto. Il risultato raggiunto deriva pertanto da una somma di diversi contributi e punti di riferimento di ordine prevalentemente progettuale. La necessità di conferma di alcune scelte tecniche che potevano risultare discordanti rispetto a qualche zona specifica, è stata risolta conducendo una serie di sopralluoghi nel territorio del Comune di Saletto. Su questo punto, si ritengono senz'altro determinanti le indicazioni proposte nella D.G.R.V. 4313/93 e nelle Linee guida dell'A.N.P.A. (Febbraio 1998), secondo le quali indipendentemente dall'approccio metodologico sono comunque da evitarsi microsuddivisioni del territorio in zone differenti, ricercando per quanto possibile una coerenza con quanto già previsto dal P.R.G. attraverso la determinazione di aree con caratteristiche omogenee o comunque ambiti funzionali significativi.

1. Criteri metodologici per la classificazione delle aree urbane

Il presente allegato, come risulta dalle schede oltre riportate, è stato realizzato esaminando nel dettaglio i dati di un approccio di tipo quantitativo che ha considerato una serie di 4 diversi parametri:

- Densità di popolazione
- Traffico veicolare
- Attività commerciali e terziarie
- Attività artigianali

Densità di popolazione

La DGRV 4313/93 prevede che la densità media di popolazione sia espressa in abitanti/ettaro. Nel caso in esame, pur disponendo di dati forniti dagli Uffici Comunali con i quali venivano aggregati gli abitanti residenti suddivisi per via, si è giunti alla determinazione delle diverse densità medie considerando un quoziente riferito alla popolazione totale in alternativa alla superficie espressa in ettari. In particolare, dopo aver condotto una serie di simulazioni su situazioni territoriali oggettivamente certe, applicando i suggerimenti della stessa DGRV sono state notate difformità o marcate difformità rispetto ai risultati attesi. Per questa ragione, al fine di ottenere la massima convergenza dei risultati prodotti da un approccio di tipo qualitativo con quelli di tipo quantitativo, sono state condotte altre simulazioni che hanno consentito di verificare la rispondenza di alcune aree significative in confronto ad una scala crescente di densità. La stessa scala, derivata da più zone scelte a campione, sulle quali si è trovata una buona convergenza, è stata assunta a riferimento dopo conferma del modello. In questo modo, si sono fissati 3 intervalli di densità di popolazione, quest'ultima espressa come percentuale di abitanti/abitanti totali, ai quali sono state associate altrettante aggettivazioni:

Densità di popolazione (%): D

D < 2	2 < D < 10	D > 10
<i>Bassa</i>	<i>Media</i>	<i>Alta</i>

Traffico veicolare

La determinazione di un criterio riguardante il volume di traffico presente nella zona è stata condotta sia attraverso dati forniti dagli Uffici Comunali (PRG, stradario, classificazione stradale, ecc.) che da valutazioni direttamente condotte dai redattori del Piano di Classificazione Acustica. Ai fini della preliminare caratterizzazione a cui questi elaborati fanno riferimento, si sono ritenuti trascurabili gli effetti prodotti dall'infrastruttura ferroviaria, come conseguenza del relativamente contenuto traffico. E' chiaro che tale osservazione è da ritenersi collegata esclusivamente ad una empirica aggettivazione associata al volume di traffico e non agli eventuali effetti di inquinamento acustico che dovranno essere accertati in fasi successive. Pertanto, relativamente al traffico proveniente da infrastruttura ferroviaria, ci si è limitati a riportate in planimetria le fasce di pertinenza, definite in accordo al D.P.R. 18.11.1998 n. 459. Per quanto concerne il traffico veicolare, analogamente a quanto illustrato per il parametro "Densità di popolazione", si sono assunti tre tipi di giudizio, associati ad altrettante diverse situazioni complessivamente riscontrate: *Locale, Di attraversamento, Intenso*.

Attività commerciali e terziarie

Con l'ausilio dei dati forniti dalla CCIAA di Padova, sono state identificate via per via le attività commerciali e terziarie che operano nel territorio del Comune di Saletto. Così come nei casi precedenti, è stato successivamente assegnato un indice rappresentativo che fosse in grado di esprimerne la consistenza. In questo modo si sono definiti tre ordini di grandezza: *Limitata presenza, Presenza, Elevata presenza*. Si ritiene opportuno precisare che l'eventuale ricorso ad altre espressioni, che ad esempio considerano la superficie di vendita per abitante, non sono state applicabili per l'indisponibilità di dati riferiti alle superfici di vendita.

Attività artigianali

Analogamente alle attività commerciali e terziarie, anche per quelle artigianali sono stati assegnati i seguenti giudizi: *Assenza, Limitata presenza, Presenza*. Nel caso in esame, disponendo degli stessi dati della CCIAA già citati, non si è tenuto conto di sedi legali di attività chiaramente artigianali, come imprese edili, idraulici, elettricisti, piastrellisti, stuccatori, altre similari, che normalmente operano in cantieri esterni e quindi non contribuiscono alla definizione di una specifica consistenza riferita alle particolari zone via via esaminate. In modo del tutto analogo a quello delle attività commerciali, si precisa che l'eventuale ricorso ad altre espressioni, come ad esempio la superficie del lotto per abitante, non sono state applicabili per l'indisponibilità di dati riferiti alle superfici dei lotti.

1.1 Determinazione delle Classi acustiche – Metodo quantitativo

Sulla base delle considerazioni espresse precedentemente, è stata condotta una fase di elaborazione che ha tenuto conto, per ogni via individuata a livello Comunale, dei dati risultanti da una somma di punteggi rispettivamente assegnati ai parametri: Densità, Traffico, Attività commerciali/terziarie, Attività artigianali. In altri termini, è stato assunto un procedimento di calcolo empirico derivante dalla seguente tabella:

Parametri/punteggio	1	2	3
Densità di popolazione	<i>Bassa</i>	<i>Media</i>	<i>Alta</i>
Traffico veicolare	<i>Locale</i>	<i>Di attraversamento</i>	<i>Intenso</i>
Attività commerciali e terziarie	<i>Limitata presenza</i>	<i>Presenza</i>	<i>Elevata presenza</i>
Attività artigianali	<i>Assenza</i>	<i>Limitata presenza</i>	<i>Presenza</i>

In funzione del valore o del giudizio relativo ad ogni ambito territoriale esaminato, sono stati individuati i relativi parametri ognuno con la propria specificità. Ad avvenuta identificazione è stato assegnato un punteggio variabile tra gli indici 1, 2 e 3.

Successivamente, in accordo a quanto stabilito al punto 4 Allegato A1 della DGRV 4313/93, sono state assegnate le Classi così come segue:

- Le aree che hanno totalizzato un punteggio di 4 sono state caratterizzate con Classe II
- Le aree che hanno totalizzato un punteggio compreso tra 5 ed 8 sono state caratterizzate con Classe III
- Le aree che hanno totalizzato un punteggio superiore ad 8 sono state caratterizzate con Classe IV.

A completamento di queste considerazioni tecniche, è stata esaminata la classificazione delle fasce di rispetto della rete viabilistica extraurbana. Nel caso in esame, considerati i contenuti della Deliberazione Comunale con la quale veniva definito il *Centro Abitato*, sono stati conseguentemente individuati i limiti oltre i quali il territorio è extraurbano.

Su questa base, in accordo alla DGRV 4313/93, si sono definite le fasce di rispetto stradale peraltro in conformità anche a quanto disposto nel D.M. 01.04.1968 “*Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione al di fuori del perimetro dei centri abitati, di cui all’art. 19 della Legge 06.08.1967 n. 765*”. Le fasce della rete viabilistica così identificata, sono state caratterizzate con la Classe IV.

2. Note esplicative alle schede

Con riferimento sia all'approccio metodologico qualitativo che quantitativo, i dati risultanti dalla complessiva elaborazione trovano un buon grado di sovrapposizione. Risultati sostanzialmente comparabili si ottengono dal confronto tra il piano di classificazione acustica ed il PRG vigente. Pur tuttavia, alcuni casi riconducibili a particolari ambiti urbani, meritano specifica spiegazione.

- Dall'indagine eseguita, risulta la presenza di un certo numero di vie per le quali, dalle informazioni acquisite, non si rileva nessuna attività segnalata. Rispetto a questo caso particolare, normalmente associato ad un basso indice di densità di popolazione, pur considerando assenza di attività commerciali ed artigianali, si è cautelativamente assegnata la Classe II associata ad un punteggio pari a 4.
- Nei casi in cui pur riscontrando la presenza o l'assenza di attività artigianali, non si rilevava la presenza di attività commerciali e terziarie, a queste ultime si è assegnato ugualmente un punteggio parziale di 1.
- Nel caso di Via Roma, depurati gli estremi oltre la cintura del centro abitato ai quali per le motivazioni di cui sopra si è assegnata la Classe IV, il punteggio totalizzato con i criteri più volte espressi avrebbe fornito un valore pari a 12 e quindi coerentemente, sarebbe stata identificata con la Classe IV, anche nel percorso urbano. E' giudizio dei redattori del Piano che una impostazione di questo tipo avrebbe indotto erroneamente ad una classificazione non corrispondente alla reale situazione urbanistica dell'intorno e pertanto globalmente penalizzante. Più opportuno appare considerare la stessa via, nel tratto appartenente al centro abitato, come parte integrante delle zone di Classe II e quindi *aree destinate ad uso prevalentemente residenziale*. Tale ipotesi consentirebbe di mantenere una buona omogeneità territoriale salvaguardando il comfort acustico sia dei residenti nel tratto urbano della stessa Via, sia dei residenti nelle Vie adiacenti e/o parallele. D'altro canto una classificazione di questo tipo, in tempi successivi dovrà esaminare adeguati interventi di risanamento acustico o comunque nuove prescrizioni in sede di concessione edilizia.
- Analogamente si presenta il caso di Via Garzara che teoricamente assumerebbe un punteggio di 11 e pertanto caratteristico di una Classe IV. Anche in questo caso, per motivazioni equivalenti a quelle illustrate per Via Roma, si è ritenuto che una Classe III fosse più aderente allo specifico ambito urbanistico in cui la stessa Via si colloca.

Comune di Saletto

- Provincia di Padova -

Via: Arzarelo Alto

<i>Denominazione</i>	<i>N° Civico</i>	<i>Tipo di attività</i>
BOLDRIN ARMANDO		COLTIVAZIONI MISTE CEREALI
BANZATO MAURO	19	AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO TERZI
BORIN LUIGI	11	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI
ARREDOSERVICE DI BEKSEN ANN MARGARETA E C. S.A.S.	21	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MOBILI ED ARTICOLI DI ARREDAMENTO PER LA CASA, PER L'UFFICIO E PER CONTRACT (RESIDENCE COMUNITA' HOTEL)
DESIREE DI BUTTARELLO PAOLO	21	COMMERCIO AL DETTAGLIO A DOMICILIO E PER CORRISPONDENZA SENZA INCARICATO, DI BIANCHERIA INTIMA ARTICOLI IGIENICO-SANITARI VIDEOCASSETTE
FERRARATO GRAZIANO	41	COLTIVAZIONE MISTA DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI
DE MONTE ALESSIO	59	CEREALICOLTURA
BAROLLO REGINA	63	CEREALICOLTURA ED ALTRI SEMINATIVI
BALDASSO RADAMES	65	CEREALICOLTURA
GUARISO ANTONIO	7	AGENTE DI COMMERCIO PER LA VENDITA DI MATERIE PLASTICHE E RELATIVI MACCHINARI
GIAVARA ROBERTO	8	MOVIMENTO TERRA
PIVA DUILIO	10	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI
MELATO ALESSANDRO	14	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI
MELATO FRANCESCO	23	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI
FERRARATO ADELINO	37	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI
CORADIN GIORGIO	6	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI

Classificazione (rif. D.G.R.V. 4313/93)

PARAMETRI	VALORE/GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CLASSE
ABITANTI	106	7	III
DENSITA'	4,2		
TRAFFICO	DI ATTRAVERSAMENTO		
ATTIVITA' COMMERCIALI	PRESENZA		
ATTIVITA' ARTIGIANALI	ASSENZA		

Comune di Saletto

- Provincia di Padova -

Via: Arzarelo Basso

<i>Denominazione</i>	<i>N° Civico</i>	<i>Tipo di attività</i>
CORTELAZZO ROBERTO	1	RESTAURO MOBILI ANTICHI COMMERCIO ALLO INGROSSO OGGETTI D'ARTE E DI ANTIQUARIATO COSE USATE E MATERIALE DA RECUPERO
CORADIN SANTO	11	COLTIVAZIONE MISTA CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
CRIVELLARO GIORGIO	5 A	ALLEVAMENTO DI BOVINI E BUFALINI PRODUZIONE LATTE CRUDO, COLTIVAZIONE MISTE CEREALI E ALTRI SEMINATIVI

Classificazione (rif. D.G.R.V. 4313/93)

PARAMETRI	VALORE/GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CLASSE
ABITANTI	25	5	III
DENSITA'	1,0		
TRAFFICO	LOCALE		
ATTIVITA' COMMERCIALI	LIMITATA PRESENZA		
ATTIVITA' ARTIGIANALI	LIMITATA PRESENZA		

Via: Arzarelo Basso II Tronco**NESSUNA ATTIVITA' SEGNALATA**

Classificazione (rif. D.G.R.V. 4313/93)

PARAMETRI	VALORE/GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CLASSE
ABITANTI	1	4	II
DENSITA'	0,04		
TRAFFICO	LOCALE		
ATTIVITA' COMMERCIALI	ASSENZA		
ATTIVITA' ARTIGIANALI	ASSENZA		

Comune di Saletto

- Provincia di Padova -

Via: Balanzane

<i>Denominazione</i>	<i>N° Civico</i>	<i>Tipo di attività</i>
DE LUXE S.N.C. DI LAZZARA GUIDO & C.	7	AVENTE PER OGGETTO LA PULITURA E LUCIDATURA DI METALLI LA CROMATURA I LAVORI IN GENERE SU ARREDAMENTI NONCHE' OGNI ALTRA ATTIVITA' CONNESSA O AFFINE CON LE PRECEDENTI. ATTIVITA' ESERCITATA: PULITURA
BOSCARO EGIDIO	6	CEREALICOLTURA
PASOTTO LUCIO	8	ALLEVAMENTO DI POLLI DA CARNE

Classificazione (rif. D.G.R.V. 4313/93)

PARAMETRI	VALORE/GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CLASSE
ABITANTI	12	5	III
DENSITA'	0,5		
TRAFFICO	LOCALE		
ATTIVITA' COMMERCIALI	ASSENZA		
ATTIVITA' ARTIGIANALI	LIMITATA PRESENZA		

Via: Barchi

<i>Denominazione</i>	<i>N° Civico</i>	<i>Tipo di attività</i>
BORIN EZIO	12	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
GIRARDI EMILIO	6	IMPRESA EDILE
BORIN TESEO	8	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI

Classificazione (rif. D.G.R.V. 4313/93)

PARAMETRI	VALORE/GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CLASSE
ABITANTI	17	5	III
DENSITA'	0,7		
TRAFFICO	LOCALE		
ATTIVITA' COMMERCIALI	ASSENZA		
ATTIVITA' ARTIGIANALI	LIMITATA PRESENZA		

Comune di Saletto

- Provincia di Padova -

Via: Benzi

<i>Denominazione</i>	<i>N° Civico</i>	<i>Tipo di attività</i>
SPERANDIO ROBERTO	5	STUCCATORE IN GESSO INTONACI
ZAMARIOLA PATRIZIO	3	MURATORE
TRIVELLATO GIOVANNI	13	IMPRESA EDILE, COSTRUZIONE RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI

Classificazione (rif. D.G.R.V. 4313/93)

PARAMETRI	VALORE/GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CLASSE
ABITANTI	66	6	III
DENSITA'	2,6		
TRAFFICO	LOCALE		
ATTIVITA' COMMERCIALI	ASSENZA		
ATTIVITA' ARTIGIANALI	LIMITATA PRESENZA		

Via: Boccadespin

<i>Denominazione</i>	<i>N° Civico</i>	<i>Tipo di attività</i>
MELLA LORENZINA	17	ALLEVAMENTO DI BUFALINI E BOVINI PRODUZIONE DI LATTE CRUDO
ZANCANELLA MASSIMINO	5	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
DAL TOSO DANIELA	8	ALLEVAMENTO DI BOVINI E BUFALINI PRODUZIONE DI LATTE CRUDO
MATTIAZZO VALENTINO	9	ASSEMBLAGGIO MINUTERIA VARIA, MONTAGGI, PRODUZIONE DI COMPONENTISTICA ELETTRICA ED ELETTRONICA
TURIN GRAZIANA	9	CEREALICOLTURA

Classificazione (rif. D.G.R.V. 4313/93)

PARAMETRI	VALORE/GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CLASSE
ABITANTI	41	5	III
DENSITA'	1,6		
TRAFFICO	LOCALE		
ATTIVITA' COMMERCIALI	ASSENZA		
ATTIVITA' ARTIGIANALI	LIMITATA PRESENZA		

Comune di Saletto
- Provincia di Padova -

Via: Cabriani

<i>Denominazione</i>	<i>N° Civico</i>	<i>Tipo di attività</i>
BAR TRATTORIA AL GERANIO DI SCALCO FRANCESCO	16	BAR TRATTORIA
MURARO FRANCO	2	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ARTICOLI DI VESTIARIO CONFEZIONATI
FALEGNAMERIA TINELLO MIRCO	4	FALEGNAMERIA
DE MARCHI MARIA	1	MIETITREBBIATURA E ARATURA PER CONTO TERZI
DALLA PRIA MAURIZIO	27	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
BAGNO AGNESE	36	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
BAROLO VITTORIO	38	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
FORCATO MARIA	41	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI
MEGGIORIN ANTONIO	45	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI

Classificazione (rif. D.G.R.V. 4313/93)

PARAMETRI	VALORE/GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CLASSE
ABITANTI	85	6	III
DENSITA'	3,4		
TRAFFICO	LOCALE		
ATTIVITA' COMMERCIALI	LIMITATA PRESENZA		
ATTIVITA' ARTIGIANALI	LIMITATA PRESENZA		

Via: Caponte

<i>Denominazione</i>	<i>N° Civico</i>	<i>Tipo di attività</i>
SAGGIORATO GINO	12	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
MOCELLIN LUCIO	24	COLTIVAZIONE MISTA DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI
GALANTE ARMANDO	16	RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO PER LA VENDITA DI CALZATURE
MARTINELLO FEDERICO	8	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI

Classificazione (rif. D.G.R.V. 4313/93)

PARAMETRI	VALORE/GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CLASSE
ABITANTI	39	5	III
DENSITA'	1,6		
TRAFFICO	DI ATTRAVERSAMENTO		
ATTIVITA' COMMERCIALI	LIMITATA PRESENZA		
ATTIVITA' ARTIGIANALI	ASSENZA		

Comune di Saletto
- Provincia di Padova -

Via: Caporala

<i>Denominazione</i>	<i>N° Civico</i>	<i>Tipo di attività</i>
GAINO PREFABBRICATI DI GAINO PAOLO	5	COSTRUZIONE DI MANUFATTI IN CEMENTO IN FERRO LAVORATO E SOLAI IN LATERO CEMENTO COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIALI DA COSTRUZIONE

Classificazione (rif. D.G.R.V. 4313/93)

PARAMETRI	VALORE/GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CLASSE
ABITANTI	21	5	III
DENSITA'	0,8		
TRAFFICO	LOCALE		
ATTIVITA' COMMERCIALI	ASSENZA		
ATTIVITA' ARTIGIANALI	LIMITATA PRESENZA		

Via: Cappelletta

NESSUNA ATTIVITA' SEGNALATA

Classificazione (rif. D.G.R.V. 4313/93)

PARAMETRI	VALORE/GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CLASSE
ABITANTI	3	4	II
DENSITA'	0,1		
TRAFFICO	LOCALE		
ATTIVITA' COMMERCIALI	ASSENZA		
ATTIVITA' ARTIGIANALI	ASSENZA		